

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Sportello Unico per le Imprese
 Via di Francia, n. 1
 16149 – Genova (GE)
 PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Spett.le
DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
E RISCHIO TECNOLOGICO
U.O. FISICA AMBIENTALE
 Via Bombrini, n. 8
 16149 - Genova (GE)
 PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

Prot. ILIAD n. 2025_O_28284 del 19/12/2025

Milano, lì 19/12/2025

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ai sensi dell'art. 45 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. n. 259/2003 s.m.i.)

Pratica S.U.A.P. (n. e data)

TIPOLOGIA INTERVENTO: **MODIFICA** Stazione Radio Base esistente per rete di telefonia mobile di ILIAD Italia S.p.A. su struttura esistente di proprietà Cellnex Italia S.p.A.

CODICE IMPIANTO ILIAD: **GE16152_001 CALATA BENGASI**
INDIRIZZO: Comune di Genova (GE), Lungomare Canepa c/o Mazda Palace
 N.C.T. Sezione D, Foglio n. 44, Mappale n. 1083

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(sempre necessario)

Cognome		Nome		Codice fiscale
RUOCCO		FRANCESCO		RCC FNC 70C03 B990Z
Data di nascita	Sesso(M/F)	Cittadinanza		
03/03/1970	M	ITALIANA		
Luogo di nascita	Provincia	Stato		
CASORIA	NA	ITALIA		
Residenza				
Comune	Provincia	CAP	Stato	
-	-	-	-	
Indirizzo				Civico
-				-
Telefono	e-mail	Posta elettronica certificata		
329 9033303	ybottino@it.iliad.com	liguria.iliaditalia@legalmail.it		

in qualità di

(compilare se il dichiarante non è una persona fisica)

Ruol			
PROCURATORE SPECIALE			
Denominazione/Ragione sociale			
ILIAD ITALIA S.p.A.			
Partita IVA		Codice fiscale	
13970161009		13970161009	
Sede legale			
Comune	Provincia	CAP	Stato
MILANO	MI	20124	ITALIA
Indirizzo			Civico
VIALE FRANCESCO RESTELLI			1/A
Telefono	e-mail	Posta elettronica certificata	
329 9033303	ybottino@it.iliad.com	liguria.iliaditalia@legalmail.it	
N. iscrizione al R.E.A.	CCIAA di	Data	
MI-2126511	MILANO	-----	

Premesso che

- in data 25.07.2016, Iliad Italia S.p.A. ha ottenuto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli articoli 11 del D.Lgs. 259/2003, Autorizzazione Generale per il servizio MNO – Mobile Network Operator;
- in forza della suddetta Autorizzazione Generale, Iliad Italia S.p.A. ha il diritto di progettare, costruire, gestire e modificare una propria rete radiomobile nel rispetto degli obblighi normativi applicabili;
- con Legge n. 36/2001, è stata approvata la *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*;
- in adempimento di obblighi eurocomunitari, il D.Lgs. 259/2003 prevede procedure semplificate e accelerate per la installazione delle infrastrutture e degli impianti di telefonia e, ai sensi dell’art. 43, qualifica le infrastrutture per reti pubbliche di telecomunicazioni quali “opere di urbanizzazione primaria” di cui all’art. 16, comma 7, D.P.R. 380/2001, e come tali realizzabili in qualsiasi zona territoriale;
- l’art. 45 D.Lgs. 259/2003 disciplina una specifica procedura semplificata relativa all’installazione di apparati di trasmissione radiomobile su infrastrutture preesistenti, nonché alla modifica delle caratteristiche trasmissive degli impianti;
- Iliad Italia S.p.A. ha la necessità di sviluppare la propria rete anche nel **Comune di Genova (GE), Lungomare Canepa c/o Mazda Palace**;

Tutto ciò premesso, ed attesa l’esigenza di installare l’impianto in oggetto

Visto che

l’intervento oggetto della presente pratica riguarda la modifica di Stazione Radio Base su infrastruttura esistente, rientrante tra gli interventi di cui all’art. 45 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.

Rilevato che

- a seguito di accordi commerciali la Società Cellnex Italia S.p.A. ospiterà sulle strutture di sua proprietà il Gestore Iliad Italia S.p.A.;
- in questo particolare caso la scelta progettuale comporta una modifica alla struttura porta antenne di proprietà Cellnex Italia S.p.A.

la parte inerente all'emissione elettromagnetica, per la quale viene richiesto un'analisi da parte di Arpal, è di esclusiva competenza Iliad Italia S.P.A;

Dichiara che

- ✓ Non riguardano immobili soggetti a vincolo di tutela del patrimonio Storico, Architettonico ed Artistico, ai sensi della Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
- ✓ Non riguardano aree soggette a vincolo di tutela Paesaggistica, ai sensi della Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, ivi compresi i beni tutelati per legge ai sensi dell'Art. 142 dello stesso decreto;
- ✓ Non riguardano aree soggette a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi della L.R. 4/99;
- ✓ Riguardano immobili ricadenti all'interno del vincolo Aeroportuale: **Ai fini del vincolo aeroportuale presente, stante l'intervento previsto in oggetto che non prevede nessun innalzamento della struttura esistente, le opere sono escluse dall'iter valutativo di ENAC e ENAV in quanto non rientrano tra quelle soggette a valutazione di compatibilità, come da Comunicato Stampa ENAC/ENAV n. 16/2015 del 16/02/2015.**
- ✓ Non sono stati realizzati in nessuna delle sue parti e sono conformi alla disciplina urbanistica territoriale, alle normative igienico sanitarie, ambientali, di sicurezza e di prevenzione incendi;
- ✓ Che i lavori saranno eseguiti dalla ditta che sarà comunicata in sede di inizio lavori;

Segnala

la modifica della Stazione radio base esistente con potenza superiore a 20 W (Art. 45, co. 1 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e s.m.i.)

Descrizione dell'impianto

Denominazione impianto Iliad:	GE16152_001 CALATA BENGASI
Comune:	Genova (GE)
Indirizzo:	Lungomare Canepa c/o Mazda Palace
Dati catastali:	N.C.T. Sezione D, Foglio n. 44, Mappale n. 1083
Coordinate geografiche:	Lat: 44°24'44.88" Long: 8°52'47.62"
Quota slm dell'installazione	3 m

1. Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti

L'intervento oggetto della presente relazione consiste nella modifica di una Stazione Radio Base per la telefonia mobile a servizio del gestore ILIAD ITALIA S.p.A. su struttura esistente di proprietà di CELLNEX ITALIA S.p.A. L'intervento di ILIAD ITALIA S.p.A. consiste nella sostituzione, su palo, delle n. 3 antenne H=75 cm (una per settore) con nuove di pari dimensioni, la sostituzione di n. 1 antenna H=150 cm con una nuova di dimensioni H=210 cm, la posa di n.2 RRH alla base del palo.

Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. Indicare l'indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale. La posizione, espressa in coordinate piane Gauss-Boaga, sarà deducibile dal file xml allegato.

1. Descrizione del terreno circostante

La stazione, di proprietà di CELLNEX ITALIA S.p.A., è attualmente costituita da un palo, di altezza pari a circa 5.00 m, per il supporto di antenne e parabole di ILIAD ITALIA S.p.A. e di altro operatore di telefonia mobile, alla cui base sono presenti gli apparati radiotrasmissivi e relativi quadri elettrici di alimentazione sia di ILIAD ITALIA S.p.A. che di altro operatore di telefonia mobile.

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando edifici in vicinanza del sito, conformazione e morfologia del terreno circostante, eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

2. Caratteristiche radioelettriche dell'impianto: deducibili dai contenuti del file con estensione xml allegato alla presente istanza e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante.
3. Stima del campo generato: deducibile dai contenuti del file con estensione xml allegato alla presente istanza.
4. In merito all'utilizzo di un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti (n-plexing), se applicabile, si specifica che:

- ☒ Il nuovo impianto utilizza un sistema di antenne già in esercizio
- ☐ Il nuovo impianto non utilizza un sistema di antenne già in esercizio

Conformemente all'art. 45 del D.lgs. 259/2003, qualora entro trenta giorni dalla presentazione del progetto e della relativa domanda non sia stato comunicato un provvedimento di diniego da parte dell'ente locale o un parere negativo da parte dell'organismo competente di cui all'articolo 14 della L.36/2001, la presente istanza si intenderà accolta e si procederà con la Comunicazione di Inizio Lavori secondo le modalità previste dalla Legge.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- ✓ che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2003 (G.U. 28 agosto 2003, n. 199), successivamente modificato dall'art. 14, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214;
- ✓ di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S. Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza);
- ✓ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

A tal fine, allega copia fotostatica non autenticate del proprio documento di identità.

In considerazione della natura personale e riservata dei dati e delle informazioni inclusi nel documento di identità del procuratore e nella procura allegati, si chiede di non pubblicare (online o tramite altro mezzo di diffusione) tali allegati in quanto non sussiste né un obbligo di legge né un interesse pubblico alla diffusione di queste informazioni e in quanto trattasi di dati personali del procuratore e riservati della società che se diffusi potrebbero creare danni a discapito del procuratore e della società stessa.

In applicazione dell'art. 44 del d.lgs. n. 259 del 2003, le bande considerate per la stima del limite assentibile per la scrivente società sono BM pari a 310Mhz e BTot pari a 1960 Mhz.

Allegati:

- File con estensione xml redatto secondo specifiche di Regione Liguria;
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante (tali diagrammi, in formato MSI, sono stati caricati sull'apposito deposito reso disponibile presso la banca dati "catasto campi elettromagnetici" di Regione Liguria)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.M. 2 dicembre 2014 (ove previsto)
- Planimetria generale ante opera e post operam del progetto di impianto, su scala 1:500 con indicazione del Nord geografico;
- Tipologia, piante e prospetti della struttura di supporto (edificio, traliccio ecc.);
- Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante;
- Mappe del territorio circostante all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Stralcio del PRG con scala non superiore a 1:2.000 (con indicazione delle abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda, specificando i numeri di piani fuori terra di ognuno, nonché dei luoghi di pubblico accesso) con indicazione del Nord geografico;
- Mappe catastali con scala non superiore a 1:2.000, con indicazione del punto di installazione e riportante la zona circostante con un raggio di almeno 300 metri intorno all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Planimetria in scala 1:2000 dell'area circostante l'impianto e comprendente tutte le zone dove sono prevedibili livelli di campo elettromagnetico maggiori di un decimo dei limiti applicabili, con un'estensione minima di almeno 200 metri dall'impianto. Per tutti gli edifici presenti dovrà essere indicato il dislivello tra la sommità degli edifici stessi e la quota delle antenne dell'impianto. Dovranno anche essere riportati eventuali edifici in costruzione al momento della domanda. La planimetria dovrà riportare anche le curve di livello altimetriche e l'indicazione del Nord geografico;
- Descrizione dell'accessibilità delle superfici calpestabili limitrofe e dichiarazione del valore limite di campo elettrico applicabile ad edifici, strutture ad uso collettivo e relative pertinenze presenti nell'area interessata dall'impianto; per i casi dubbi deve essere fatto riferimento al valore limite più restrittivo;
- Foto a 360° sul piano di propagazione, ove lo stato dei luoghi lo consenta, riprese dal punto di installazione dell'antenna;
- Valutazioni previsionali del contributo elettromagnetico al campo elettromagnetico globale contenute nel file xml. Devono essere presentati i risultati della valutazione preventiva dell'intensità di campo elettromagnetico dovuta all'impianto in oggetto in posizioni significative e cautelative, motivando la scelta delle posizioni individuate, da riportarsi in cartografia. Dovrà altresì essere fornita una descrizione degli algoritmi di calcolo adottati, fornendo eventualmente un deposito di tipo oppure indicando il riferimento alle norme CEI, qualora si utilizzi un algoritmo già definito da norme e/o guide CEI. L'algoritmo di calcolo deve tenere conto dei fenomeni di riflessione e di diffrazione, eventualmente utilizzando approssimazioni conservative;
- Rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo contenute nel file xml. Le misure devono essere eseguite in tutti i punti individuati dove il nuovo impianto faccia prevedere livelli di campo maggiori di un decimo dei limiti applicabili. I punti di misura devono essere chiaramente identificati nella cartografia allegata allo studio. Le misure devono essere condotte in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente (norme CEI o equipollenti), devono essere eseguite con strumenti la cui taratura sia riferibile al L.A.T. (Laboratorio di Taratura Accreditato) o ad una rete di laboratori equivalente, e devono essere condotte in condizioni di campo imperturbato. Le rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo devono essere effettuate in periodi nei quali sia dimostrata la rappresentatività dell'utilizzo degli impianti preesistenti; pertanto, come previsto dalla norma CEI 211-7, la misura deve essere preceduta da una analisi tecnica degli impianti preesistenti di cui si dovranno valutare le emissioni, procedendo quindi ad una misura della durata di almeno 6 minuti da effettuarsi, nel caso di impianti ad emissione non costante, nelle condizioni di massima emissione (ad esempio per le stazioni radio base si potrà acquisire dal gestore l'indicazione della fascia oraria di massimo traffico in un periodo di 24 ore ed effettuare quindi la misura nel momento di picco massimo). La scelta del momento ritenuto opportuno per l'esecuzione delle misure dovrà essere adeguatamente motivata;
- Dichiarazione di conformità. Dovrà essere dichiarato che il campo elettromagnetico globale, ovvero il valore efficace di campo elettrico, il valore efficace di campo magnetico e la densità di potenza dell'onda piana equivalente, prevedibile presso il sito in oggetto, derivante dalla sovrapposizione del campo elettromagnetico di fondo e di quello prodotto dal nuovo impianto, risulta inferiore ai limiti di campo imposti dalla vigente normativa. Dovrà inoltre essere dichiarato che la progettazione dell'impianto ha adottato tutti i criteri di minimizzazione dei livelli di campo elettromagnetico compatibili con la qualità del servizio reso.

Si porta a conoscenza di questi spett.li Enti che sarà cura della scrivente comunicare l'effettivo inizio dei lavori allegando quanto previsto dal D.L. 81/08 e successive modifiche e preventivamente eseguire il deposito sismico ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/01 e successive modifiche.

*INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679)*

X Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Data, 19/12/2025

In fede

Firma del Committente
Francesco Ruocco
Procuratore Speciale
Iliad Italia S.p.A.
(Documento firmato digitalmente)

La Scrivente resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e richiesta al seguente indirizzo e nella persona Yuri Bottino

Permit Coordinator Liguria Iliad Italia S.p.A.

mail: ybottino@it.iliad.com

Si prega di inoltrare al seguente indirizzo, eventuali comunicazioni formali

PEC: liguria.iliaditalia@legalmail.it